

Informativa ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Informazioni sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti di Incanto SGR

Successivamente all'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è stato emanato il Regolamento (UE) 2019/2088, il quale impone alle società di gestione del risparmio di adempiere a diversi obblighi informativi in materia di sostenibilità al fine di ridurre le asimmetrie informative nei confronti degli investitori.

A tal fine, sono stati introdotti obblighi informativi anche in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità che, nel contesto dell'attività gestoria di Incanto SGR assumono particolare importanza nel processo decisionale relativo agli investimenti.

Un rischio di sostenibilità è un evento (o una condizione) di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Incanto SGR, quindi, individua e valuta i rischi di sostenibilità nel processo di selezione e valutazione dei possibili investimenti. Ciò in quanto tale approccio consente una comprensione più completa dell'effettiva rischiosità dei propri investimenti e, in tal modo, una più precisa valutazione del profilo rischio-rendimento delle operazioni realizzate nell'ambito della propria attività di gestione collettiva.

Più in dettaglio, Incanto SGR ha integrato i rischi di sostenibilità all'interno del proprio processo decisionale di investimento, con differenti modalità in base alle specifiche caratteristiche degli asset considerati, sia nella fase di individuazione e selezione degli investimenti, sia successivamente, nella fase di gestione e monitoraggio degli asset in portafoglio e dei relativi rischi. Nel processo decisionale di investimento di Incanto SGR, i rischi di sostenibilità assumono particolare importanza fin dalla fase di *due diligence* (ambientale, tecnica, legale), durante la quale:

- (i) sono individuati i rischi potenziali, anche grazie alla loro preventiva mappatura;
- (ii) sono raccolti tutti gli elementi informativi, utili per la valutazione del rischio connesso all'operazione prospettata (a tal fine, Incanto SGR può far ricorso anche a fornitori esterni di dati); e
- (iii) vengono individuate le possibili soluzioni per mitigare il rischio di sostenibilità.

Le analisi tecniche e ambientali variano nella tipologia e nella modalità a seconda della tipologia d'investimento, e possono quindi avere natura qualitativa o quantitativa, nonché modalità e livelli di approfondimento differenti. Si pensi ad esempio al caso dell'investimento in un credito *non-performing* nell'ambito di una procedura concorsuale, rispetto ad un investimento in un credito erogato a valere sul patrimonio del fondo. Nel primo esempio le analisi tecniche avranno principalmente ad oggetto gli attivi presenti nella procedura concorsuale e le relative valutazioni, mentre nel secondo scenario si focalizzeranno sul merito creditizio del soggetto finanziato e sulle potenziali garanzie che potranno essere concesse.

Tutte le informazioni raccolte mediante le attività di *due diligence*, inclusi i rischi di sostenibilità rilevati, sono poi valutate dai competenti organi ai fini delle decisioni di investimento. Successivamente, con il supporto della funzione unica di controllo, le attività di gestione e monitoraggio dei rischi includono anche gli eventuali rischi di sostenibilità precedentemente individuati.